



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri

MC.DEC/1/08
14 maggio 2008

ITALIANO
Originale: INGLESE

DECISIONE N.1/08
NOMINA DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO PER LE ISTITUZIONI
DEMOCRATICHE E I DIRITTI DELL'UOMO

Il Consiglio dei ministri,

richiamando la decisione relativa allo sviluppo dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR), adottata a Praga nel 1992 dalla seconda Riunione del Consiglio dei ministri,

considerando che, conformemente alla Decisione N.1/06 del Consiglio dei Ministri, il mandato dell'attuale Direttore ad interim dell'ODIHR, Sig. Christian Strohal, scadrà il 30 giugno 2008,

esprimendo la propria gratitudine al Direttore dell'ODIHR uscente, Sig. Christian Strohal,

tenendo conto della raccomandazione del Consiglio permanente,

decide di nominare il Sig. Janez Lenarčič quale Direttore dell'ODIHR per un periodo di tre anni a decorrere dall'1 luglio 2008.

MC.DEC/1/08
14 maggio 2008
Allegato

ITALIANO
Originale: RUSSO

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA
SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Belarus:

“In merito all’adozione della decisione del Consiglio dei ministri dell’OSCE relativa alla nomina dell’Ambasciatore Janez Lenarčič all’incarico di Direttore dell’Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell’uomo (ODIHR), la nostra delegazione è autorizzata a rendere la seguente dichiarazione interpretativa.

Associandoci al consenso sulla candidatura dell’Ambasciatore Janez Lenarčič, ricordiamo la necessità di continuare la riforma dell’OSCE-ODIHR ai fini di una maggiore trasparenza delle sue attività e di un rafforzamento della sua responsabilità nei confronti degli organi collettivi dell’OSCE. Auspichiamo che il nuovo Direttore dell’Ufficio avvanzerà pertinenti proposte e intraprenderà pertinenti iniziative, tra cui quelle necessarie per la piena attuazione della Decisione N.19/06, adottata dalla Riunione del Consiglio dei ministri di Bruxelles, per quanto attiene alla sezione concernente l’ODIHR. Al tempo stesso, confermiamo la nostra disponibilità a impegnarci nell’ambito di una cooperazione costruttiva con il nuovo Direttore dell’ODIHR.

Riteniamo che la priorità assoluta sia la soluzione dei problemi relativi all’introduzione di una regolamentazione nel campo dell’osservazione elettorale e dell’organizzazione di eventi OSCE nel quadro della dimensione umana. In particolare, è necessario intraprendere iniziative specifiche per uniformare le procedure di osservazione elettorale e trasformarle in norme coerenti concordate da tutti gli Stati partecipanti, nonché procedere a un adeguamento delle modalità per lo svolgimento di eventi OSCE nel quadro della dimensione umana.

A tale riguardo, ricordiamo le proposte avanzate nel 2007 da una serie di Stati partecipanti, concernenti l’adozione di ‘Principi fondamentali per l’organizzazione dell’osservazione elettorale a livello nazionale da parte dell’OSCE-ODIHR’, nonché di ‘Modalità per la partecipazione di ONG alle riunioni dell’OSCE’.

È inoltre importante proseguire gli sforzi per accrescere la trasparenza dei contributi finanziari extra-bilancio all’ODIHR. Partiamo dal principio che l’Ufficio, in conformità al suo mandato, è chiamato ad assistere gli Stati partecipanti, su loro richiesta, nell’adempimento degli impegni nell’ambito dell’OSCE e non a imporre loro tale ‘assistenza’.

Sottolineiamo il fatto che l'ODIHR è un'istituzione specializzata dell'OSCE e, come tale, è responsabile nei confronti di tutti gli Stati partecipanti. Riteniamo inammissibile qualsiasi attività dell'ODIHR che venga intrapresa senza l'approvazione degli organi collettivi dell'OSCE o che eluda le loro decisioni.

Intendiamo strutturare la nostra ulteriore cooperazione con l'ODIHR, e procedere inoltre a un riesame della nostra posizione nell'ambito della discussione dei progetti e del bilancio dell'Ufficio, in funzione della misura in cui la direzione dell'Ufficio terrà conto degli approcci sopra enunciati nelle sue attività.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa in annesso al giornale odierno.”